

COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

- Provincia di Reggio Calabria -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015.

L'anno Duemilaquindici il giorno 30 del mese di LUGLIO, alle ore 10,30, convocato con le prescritte modalità e nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

	COGNOME E NOME	SINDACO E/O CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	GIANNETTA DOMENICO	SINDACO	x	
2	VINCENZO BARCA	VICE SINDACO		x
3	MARGHERITA MAZZEO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	x	
4	MARIA ELISABETTA SCERRA	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
5	ELEONORA BELLANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
6	DOMENICANTONIO CORRONE	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
7	VINCENZO FRISINA	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
8	ROCCO MARTINO	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
9	ANTONINO SALADINO	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
10	BRUNO BARILLARO	CONSIGLIERE COMUNALE		x
11	MARIA GRAZIA ARNESE	CONSIGLIERE COMUNALE		x
12	MARIA FRANCESCA PELLEGRINO	CONSIGLIERE COMUNALE		x
13	FIorentino RIGANO'	CONSIGLIERE COMUNALE		x
TOTALE PRESENTI E ASSENTI			8	5

Seduta ordinaria, di prima convocazione. Convocata con avvisi scritti prot. n. 7125 del 24.07.2015, notificati a tutti i consiglieri.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Rodolfo ESPOSITO.

Il Presidente del Consiglio Margherita Mazzeo, constatata la legalità dell'adunanza, introduce l'argomento in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in allegato al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il presidente del Consiglio relaziona in merito all'oggetto ed invita i sigg. consiglieri a prendere la parola.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione della IUC;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC-TASI approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 08.09.2014;

Richiamato in particolare l'art. 7 del predetto Regolamento Comunale, il quale dispone che: *“1. Il Consiglio Comunale, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di TASI, approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, le aliquote TASI possono essere differenziate, e ridotte fino anche all'azzeramento, con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.*

2. Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.”;

Considerato che la legge n. 147/2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli

- determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, ad eccezione di quelle di categoria A1, A8 e A9, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015:

Urbanistica e gestione del territorio	21.600,00
Polizia Municipale	259.514,19
Viabilità e illuminazione pubblica	442.312,45
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde	15.053,68
Servizio di anagrafe e stato civile	126.684,14
Totale	865.164,46
Gettito atteso Tasi	80.000,00
Percentuale di copertura costi	9,25%

Ritenuto opportuno, al fine di garantire il gettito atteso di cui sopra, confermare per l'anno 2015 le misure relative all'applicazione della TASI previste per l'anno precedente e di seguito riportate:

- 1) applicare la Tasi solo alle abitazioni principali e relative pertinenze ed a quelle a esse assimilate per legge, non soggette al pagamento dell'IMU, con esclusione quindi delle abitazioni principali di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 soggette invece ad IMU;
- 2) stabilire, per le fattispecie di cui al punto 1), le seguenti aliquote TASI:
 - 1,00 per mille nel caso di rendita catastale della sola unità abitativa pari o inferiore ad € 100,00;
 - 2,5 per mille nel caso di rendita catastale della sola unità abitativa superiore ad € 100,00;
- 3) non avvalersi della facoltà di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della Tasi al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principali;
- 4) applicare aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse dall'abitazione principale e relative pertinenze di cui al punto 1);

Visto il comma 169 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che stabilisce che *“gli enti locali deliberano aliquote e tariffe dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Visto l'art. 151 c. 1 del T.U. approvato con D.lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione del bilancio previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

Dato atto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 30 luglio 2015 con Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Richiamato inoltre l'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, il quale prevede che in caso di mancata pubblicazione delle aliquote TASI entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento, si applicano quelle previste nell'esercizio precedente. A tal fine il comune è tenuto ad inviare le aliquote al Ministero entro il 21 ottobre;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabiliscono le competenze del Consiglio e della Giunta in materia di determinazione delle aliquote dei tributi locali;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Passando alla votazione,

Presenti n. 8 voti favorevoli n. 8.

DELIBERA

La narrativa che precede fa parte integrante della presente deliberazione

- 1) di applicare la Tasi solo alle abitazioni principali e relative pertinenze ed a quelle a esse assimilate per legge, non soggette al pagamento dell'IMU, con esclusione quindi delle abitazioni principali di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 soggette invece ad IMU;
- 2) di stabilire, per le fattispecie di cui al punto 1), le seguenti aliquote TASI:
 - 1,00 per mille nel caso di rendita catastale della sola unità abitativa pari o inferiore ad € 100,00;
 - 2,5 per mille nel caso di rendita catastale della sola unità abitativa superiore ad € 100,00;
- 3) di non avvalersi della facoltà di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della Tasi al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principali;

- 4) di applicare aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse dall'abitazione principale e relative pertinenze di cui al punto 1);
- 5) di dare atto che le risorse derivanti dall'applicazione della Tasi, saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 9,25%, dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015:

Urbanistica e gestione del territorio	21.600,00
Polizia Municipale	259.514,19
Viabilità e illuminazione pubblica	442.312,45
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde	15.053,68
Servizio di anagrafe e stato civile	126.684,14
Totale	865.164,46
Gettito atteso Tasi	80.000,00
Percentuale di copertura costi	9,25%

- 6) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015;
- 7) di dare atto, altresì, che:
- la presente deliberazione sarà inviata telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sezione del Portale del federalismo fiscale, entro termine di cui al comma 688 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013;
 - copia della presente deliberazione sarà allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 8) di rendere, con separata e successiva votazione, riportante il medesimo risultato di cui sopra, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- 9) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.oppidomamertina.rc.it, sezione Albo on-line per la durata di quindici gironi consecutivi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO



COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

CORSO LUIGI RAZZA , 2 – 89014 – PROV. DI REGGIO CALABRIA

C.F. e P. I.V.A.: 00134970805 Centralino 0966 879111

PARERI D.LGS. N. 267/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dott. Saverio Verduci, Responsabile Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 49, co.1., Dlgs n. 267/2000.

**Il Responsabile Area Economico-Finanziaria
F.to Dott. Saverio Verduci**

Li, 22.07.2015

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Saverio Verduci, Responsabile Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art.49, co.1 e 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012 convertito in legge n.213/2012, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

**Il Responsabile Area Economico-Finanziaria
F.to Dott. Saverio Verduci**

Li, 22.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rodolfo Esposito

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Margherita Mazzeo

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, si trasmette copia della presente deliberazione al Responsabile delle Pubblicazioni affinché venga pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Oppido Mamertina in data odierna e vi rimanga per 15 giorni consecutivi.

Lì, 31.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rodolfo Esposito

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 31.07.2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Rodolfo Esposito

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile delle Pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Lì 31.07.2015

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Il Segretario Comunale

Oppido Mamertina lì, 31.07.2015

Copia dell'originale. Firma autografata sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 39/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.
